



Oggetto: **Progetto di ampliamento dell'allevamento di suini sito in Roncade, via Casaria n.27, al fine di migliorare il benessere animale, la qualità della produzione e la sostenibilità ambientale per una zootecnia 4.0**

**Precisazioni in merito alle terre e rocce da scavo**

**In risposta alla videoconferenza del 22.04.2024**

A seguito di videoconferenza in data 22.04.2024 con funzionari di ARPAV e della Provincia di Treviso, si precisa che il volume di terreno escavato pari a circa mc 10200 verrà **interamente riutilizzato nell'ambito di cantiere** per riportare il piano piano campagna attorno ai nuovi fabbricati alla quota di progetto di cm +45, per rinterrare parte delle scoline esistenti e i vecchi invasi a nord dell'attuale insediamento, nonché con la formazione di avvallamenti a verde boscato attorno ai nuovi bacini circolari di laminazione, attorno le vasche di stoccaggio liquami e a nord dell'insediamento al fine di mitigare ulteriormente l'impatto visivo dalla campagna verso l'allevamento.

Si precisa inoltre che la frase contenuta nel paragrafo "8 - Riutilizzo in sito" del "Piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" redatta dal dott. geologo Stefano Conte "*Eventuale terreno di scavo in eccesso sarà avviato all'esterno del sito con procedura terra e roccia da scavo a norma di legge*" è da ritenersi un refuso.

San Biagio di Callalta, lì 22.04.2024

arch. Moreno Bergamo